**Attività assegnate per il 19/03/2020**

**Classe 2^A Scuola secondaria di Primo Grado Marcignago**

Stampare il file qui di seguito riportato e unirlo al quaderno. Dopo aver letto il testo rappresentare graficamente, sempre sul quaderno, il brano evangelico. Per un riscontro e per qualsiasi informazione sarà utilizzabile l’indirizzo email **guido.aldrovandi76@libero.it**

Guido Aldrovandi

Docente IRC



**Il Battesimo di Gesù (Mc 1, 9-11)**

***In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E uscendo dall’acqua vide aprirsi i cieli e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. E sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto.»***

In questo breve brano l’evangelista Marco vuole dirci due cose. La prima è che Gesù, all’inizio della propria missione non si comporta in modo diverso da qualsiasi altra persona credente del suo tempo. Giovanni predicava la povertà, la conversione e Gesù inizia da lì, accettando così di compiere il volere del Padre come uomo e non come altro. La seconda è che Gesù non decide da solo. E’ accompagnato nella sua scelta da Dio, che gli sta sempre di fianco. Infatti dovrà accettare quello che Dio gli chiede. La vicinanza di Dio a Gesù è unica, nessun altro uomo l’ha più sperimentata e vedremo che essa condurrà Gesù attraverso scelte e momenti difficili, dandogli sempre forza e speranza. Un’ultima osservazione. Il BATTESIMO che ha ricevuto Gesù è doppio: il primo, storico e concreto è quello che gli impone Giovanni e che la gente vede. Il secondo, spirituale, è quello che Dio stesso dona a suo figlio attraverso le sue PAROLE e il SIMBOLO della COLOMBA (animale che compare anche nell’Antico Testamento e segna la fine del Diluvio, la nuova alleanza tra Dio e gli uomini). Gesù è scelto. La sua missione ha inizio e la SALVEZZA si manifesta nella storia.